

## Morire per il lavoro

di Roberto Martinotti, copresidente VPOD Ticino

*È un sentimento misto a rabbia e a sconforto chi mi assale quando mi capita di leggere che giovani lavoratori perdono la vita nello svolgimento della loro attività lavorativa. Persone queste che pur di poter sopravvivere lavorando si riciclano in modo affrettato e spesso sottovalutano i rischi che un cantiere può portare se al suo interno non si utilizzano tutti gli accor-*

*Continua a pagina 2*

# i diritti del lavoro vpod

numero 8 - giovedì 30 agosto 2007

Organo del Sindacato dei servizi pubblici **ssp**  **vpod**



### Nuova rivista!

I Diritti del lavoro hanno una nuova veste, più snella e moderna, per comunicare meglio con i membri del Sindacato. Manterremo 10 numeri all'anno e staremo nel budget attuale previsto per la stampa. Buona lettura!

## Investire nella formazione in Ticino

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

Negli ultimi anni il Consiglio di Stato ticinese e segnatamente il Dipartimento educazione cultura e sport hanno insistito sul miglioramento della formazio-

*Continua a pagina 2*



*gimenti utili ad evitare inutili incidenti.*

*Ultimamente si sono registrati troppi incidenti gravi con conseguenze anche letali sui cantieri nel nostro Cantone. Persone che provenienti da altre nazioni con formazioni totalmente differenti a quella esercitata in Svizzera, per noncuranza, per inesperienza ed incompetenza hanno perso la vita chi cadendo da una finestra, chi schiacciato sotto un mezzo meccanico.*

*Il nostro sindacato pur difendendo categorie che difficilmente possono perdere la loro vita nello svolgimento della propria professione non può e non deve ignorare chi si trova nella situazione di maggiore pericolo sul posto di lavoro.*

*Morire lavorando dovrebbe rimanere un retaggio del passato legato a quella situazione di precariato lavorativo che i nostri avi hanno vissuto, combattendo contro il padrone che obbligava loro a lavorare senza troppo pensare alla loro incolumità. Ma morire oggi come allora significa vanificare le lotte degli operai per la salvaguardia della loro salute e della loro sicurezza.*

*Incidenti come quelli avvenuti negli scorsi mesi non vanno dimenticati ma vanno imputati a quei datori di lavoro (padroni) che pur di risparmiare sui costi, pur di rimanere concorrenziali eliminano i conti a bilancio inutili come quelli della sicurezza del personale.*

*Eno, cari padroni, cari datori di lavoro, una vita val più di una voce di bilancio troppo onerosa. Non dimentichiamo chi dà la vita per il lavoro.*

ne: accanto alla promozione del polo universitario e scientifico la loro attenzione si è concentrata sulla formazione dei docenti, sui casi difficili, sull'educazione alla salute, sull'insegnamento delle lingue e della religione, nonché sullo sviluppo dell'autonomia degli istituti scolastici. Si tratta di temi importanti, ma il bilancio della gestione Gendotti è purtroppo lungi dall'essere soddisfacente.

La **formazione dei docenti** di scuola media e mediosuperiore è stata attuata prolungando in maniera importante il tempo di studio non remunerato dei giovani insegnanti: le difficoltà d'avvio dell'Alta scuola pedagogica e le perdite finanziarie che comporta il nuovo sistema allontanano molti bravia giovani docenti, ai quali l'economia privata offre occupazioni meglio remunerate. Il numero di maggio de *L'Observateur OCDE* indica che negli ultimi 20 anni la remunerazione dei docenti è diminuita rispetto alle altre professioni paragonabili. Per impedire la fuga dei giovani docenti dalla scuola (il 50% dei giovani docenti negli USA abbandona l'insegnamento entro 5 anni) secondo l'OCDE occorre anche sviluppare programmi d'inserimento pratico dei neodocenti: ad es. in Giappone sono previsti 90 giorni di formazione intensiva remunerata e una collaborazione intensa tra un docente rodato e il neodocente durante il primo anno d'insegnamento.

Per gli **allievi difficili** il Cantone sta sperimentando soluzioni in varie direzioni da alcuni anni. Preoccupa la tendenza, per far fronte ai maggiori bisogni a costo zero, a peggiorare lo statuto del docente di sostegno pedagogico e corso pratico nelle scuole medie. È una scelta che contraddice gli intenti iniziali della Riforma 3 della scuola media: una riforma modesta rispetto ai bisogni della scuola, che con l'aggiunta dell'inglese obbligatorio dalla 3a media non ha semplificato i problemi di apprendimento per i ragazzi, anzi. E ulteriori complicazioni rischia di introdurre anche la riforma dell'insegnamento religioso nella scuola pubblica.

La creazione del Forum interdipartimentale per la promozione della salute nella scuola nel 2002 è sicuramente un passo importante per l'**educazione alla**

**salute** degli allievi: ma come sottolineato nella presa di posizione sindacale del mese di maggio concernente il rapporto specifico sull'educazione sessuale occorrono maggiori risorse umane e maggiori risorse formative per operare all'altezza delle ambizioni. Infine anche per l'**istituto scolastico**, che secondo le Linee direttive 2004-2007 del Cantone deve diventare "una vera comunità educante", non si vedono risultati al di là della gestione amministrativa.

### Meno allievi per classe nelle scuole comunali

Il sindacato VPOD ha sempre dato importanza alla scuola dell'infanzia ed elementare, un campo trascurato dal Governo: un settore emblematico per cambiare e innovare la scuola pubblica. Con una recente iniziativa parlamentare ho riproposto al Consiglio di Stato il tema della riduzione del numero massimo di allievi da 25 a 20 per sezione. Ridurre il numero di allievi con il quale lavora il docente della scuola dell'infanzia e della scuola elementare è l'unico modo per permettere al docente di instaurare con gli allievi un rapporto qualitativamente costruttivo, sia sul piano dell'apprendimento, sia sul piano educativo. Ridurre il numero massimo degli allievi a 20 per classe permetterà di meglio raggiungere gli obiettivi della scuola: in particolare è un investimento per il futuro dei giovani della società ticinese, che avrà effetti positivi sul piano dell'apprendimento e sul piano educativo.

### Scuole postobbligatorie e università

Occorre anche investire nelle scuole postobbligatorie e nell'università per assicurare la qualità dell'insegnamento. Buone condizioni di lavoro per gli insegnanti sono fondamentali e per questo il sindacato rivendica un contratto collettivo all'USI e alla SUPSI. Nelle pagine interne torniamo sui problemi posti da HarmoS. Infine denunciemo il taglio delle borse di studio per le persone dai 40 anni in poi la discriminazione per le indennità degli allievi infermieri SUPSI. Il lavoro non manca per migliorare la scuola ticinese.

## Il federalismo dei paradisi

*Il Partito socialista ha lanciato un'iniziativa contro la concorrenza fiscale fra i cantoni. Il Tribunale federale ha invece bacchettato quei cantoni che hanno introdotto, o avrebbero voluto farlo, la regressione delle aliquote per attirare facoltosi contribuenti.*

di Fabrizio Fazioli

Semberebbe insomma accendersi, in un paese che è da sempre considerato un paradiso fiscale, un intento di miglior giustizia tra i cantoni, tra ricchi e poveri, tra coloro che possono nascondere al fisco e coloro che invece non lo possono fare.

In realtà le cose non sono a questo punto: l'iniziativa socialista ha possibilità di successo quasi nulle, quanto alla mancata regressione delle aliquote, essa può essere facilmente compensata con altri stratagemmi in grado di attirare capitali e contribuenti. Spesso capita così: si constata, si denuncia, magari si vota, quasi mai con successo, ma poi si dimentica la questione per almeno il successivo decennio.

Questa volta però ad alimentare la contesa e soprattutto la pressione arriva l'Europa che per voce dei suoi 26 Stati membri chiede alla Svizzera di negoziare anche sulla questione fiscale. Bruxelles

desidera insomma caldamente che siano abrogati o seriamente modificati certi nostri regimi cantonali, giudicati discriminatori, che defiscalizzano i redditi provenienti dall'estero, quelli delle holding e delle società d'amministrazione o altro. Giuridicamente l'Unione Europea assimila questi privilegi ad aiuti pubblici, incompatibili con il buon funzionamento degli accordi con la Svizzera. In altre parole, ciò che si è riusciti con fatica a tenere fuori dalla porta con il segreto bancario, sta rientrando dalla finestra, fatti salvi gli accordi bilaterali che diventano a loro volta strumenti di pressione.

È difficile in effetti credere che la miriade di società di facciata che giungono nel nostro paese in luoghi particolarmente accoglienti, solitamente attorno ai laghi, non abbiano quale unico scopo quello di sottrarsi all'imposizione degli utili. È un discorso vecchio quasi come la Svizzera, che si può anche capire, ma chiaramente difficile da giustificare. La voce di rimando da Berna, come al solito, sarà piuttosto irritata. Si ripeterà pure che queste richieste non sono per noi negoziabili e che la nostra sovranità è assolutamente prioritaria. Di fatto però l'Europa attorno a noi si stringe, in questo come in altri dossier. Sarebbe dunque un vero peccato prendere l'iniziativa socialista alla leggera.



- 4 Basta tagli sul personale
- 5 Per un CCL USI e SUPSI
- 6 Nessuna discriminazione nel settore socio-sanitario
- 7 Indagine nei SACD
- 8 Controlling delle pari opportunità
- 10 Corsi di formazione
- 11 Offerte di lavoro
- 12 Dubbi sulla commissione giustizia
- 13 Remunerazioni ingiuste
- 14 Appuntamenti sindacali
- 15 Assicurazioni VPOD
- 16 Adesione al sindacato

In breve

### Costi eccessivi delle casse pensioni

Secondo l'Ufficio federale di statistica le casse pensioni gestite dalle assicurazioni hanno costi amministrativi quasi 3 volte superiori a quelli delle casse autonome settoriali: 563 fr. contro 208 fr. Inoltre l'esistenza di 2'770 casse pensioni in Svizzera è uno scandalo, che oltre a causare costi di gestione eccessivi ai lavoratori, non garantisce un rendimento adeguato dei loro capitali a causa della debole professionalità delle casse.

### 65'000 firme contro i privilegi fiscali

I sindacati e il Partito socialista hanno consegnato 65'000 firme contro la legge federale sul miglioramento delle condizioni quadro fiscali per le attività e gli investimenti imprenditoriali. Questa legge privilegia 40'000 grossi azionisti: i loro dividendi saranno tassati al 60% anziché al 100%! Cantoni, Comuni e Confederazione perderanno oltre 2 miliardi di fr. di entrate. L'AVS perderà ca. 150 milioni di fr. Grazie al referendum il popolo potrà respingere questa legge iniqua e antisociale. La votazione avverrà nel 2008.



## No alla gestione privata della piscina di Lugano!

*Il Sindacato VPOD non può accettare che la gestione della piscina di Lugano venga privatizzata. La qualità del servizio di questa importante struttura comunale ne risentirebbe certamente a seguito della logica privatistica. Inoltre le condizioni di lavoro del personale sarebbero molto probabilmente peggiorate.*

di Redazione

Lo scorso 9 agosto La Regione ha dedicato un'intera pagina alla proposta della società sportiva Lugano Nuoto di appropriarsi della gestione del pubblico in vasca, tramite un mandato di prestazione il cui budget si aggirerebbe sui CHF 600'000. La gestione dell'infrastruttura rimarrebbe invece alla Città di Lugano. Il Sindacato VPOD da anni critica la gestione privatistica di strutture pubbliche, anche sotto questa forma di mandato di gestione, in quanto la logica del profitto viene a mortificare necessariamente il servizio al pubblico: nella fattispecie siamo di fronte a una struttura sportiva e ricreativa importante per la popolazione cittadina, che deve essere gestita con criteri sociali.

### Già fatti i tagli sul personale!

Un altro motivo dell'opposizione della VPOD a queste forme di gestione è la conseguenza negativa che esse hanno per il personale. Nello stesso articolo della Regione si apprende che una parte del personale della Lugano Nuoto, alcuni docenti di nuoto, hanno già subito delle decurtazioni salariali in seguito alla riorganizzazione precedente della società. Il taglio dei compensi orari per le/i docenti di nuoto è arrivato in questi casi al 30%! Quindi il malvezzo potrebbe continuare



con tagli su salari e condizioni pensionistiche del personale operaio e amministrativo addetto alla piscina, qualora la gestione fosse assunta dalla "Lugano Nuoto".

Il Sindacato VPOD ha convocato un'assemblea del personale per il prossimo 18 settembre alle 19.00 al Canvetto Luganese per sentire i dipendenti del settore e per cercare di organizzare un'azione sindacale su questo problema, che ha ovviamente una portata generale, perché rischia di investire anche altri settori gestiti dalla Città.

## Miglioramenti alla Clinica Luganese SA



*L'intervento sindacale e la creazione di una commissione interna del personale fanno sperare in un miglioramento nella gestione del personale e del clima di lavoro.*

di Rezia Boggia, segretaria aggiunta VPOD Ticino

Le difficoltà vissute lo scorso anno dal personale delle cliniche Moncucco e S. Rocco di Lugano sembrano in parte rientrate. A seguito dell'intervento sindacale il nuovo responsabile delle risorse umane intende migliorare la gestione del personale dell'economia domestica e applicare correttamente la legge federale sul lavoro per i riposi notturni, introducendo delle direttive chiare.

Inoltre lo scorso giugno è stata costituita una nuova commissione interna del personale, la quale, coadiuvata dai sindacati, si è già messa al lavoro: entro la fine di settembre è già previsto un primo incontro con la direzione.

I membri della commissione sono: presidente Maurizio Turco, vice presidente Angelo Bianco, segretaria Rita Leto e membri Marthe Ngo Ndjock Brenna, Maria Cristina Locatelli, Sanja Ivanovic e Agostina Sutter Cereghetti. A tutti loro auguriamo un lavoro proficuo per ristabilire la fiducia tra personale e direzione.

## Chiarimenti del DSS per i SADC

*Il Dipartimento sanità e socialità (DSS) prende posizione sui contratti di prestazioni e sui contratti di lavoro nei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SADC) sussidiati.*

di Rezia Boggia, segretaria aggiunta VPOD Ticino

L'indagine svolta alcuni mesi fa in tutti i SADC sussidiati è stata oggetto di una presa di posizione di Carlo Denti, capo sezione al DSS, il quale in uno scritto del 25 giugno chiarisce diversi aspetti che, dall'entrata in vigore dei contratti di prestazione, avevano preoccupato il personale.

### Anzianità di servizio e misure di accompagnamento

I servizi che presentano un'anzianità di servizio del proprio personale più elevata della media calcolata nei contratti di prestazione, hanno beneficiato sia nel 2006, sia nel 2007 di un contributo finanziario aggiuntivo. In futuro saranno inoltre introdotte delle misure specifiche per evitare che i servizi assumano prevalentemente personale giovane.

### Riferimento ai parametri ALVAD (Locarnese e Valle Maggia)

Il DSS smentisce di avere utilizzato i parametri dell'ALVAD per la stesura dei prezzi standard, negoziati invece fra la Sezione e le direzioni dei servizi. La prova ne è che, ad esempio, nel 2006 il riconoscimento per le prestazioni indirette del personale infermieristico è stato del 22%, mentre all'ALVAD era pari al 12.90%.



### Criteri qualitativi minimi

Il DSS intende fissare in collaborazione con il medico cantonale dei criteri qualitativi minimi, anche per quel che concerne i tempi delle prestazioni indirette.

### Riconoscimento dei costi di formazione

I costi per la formazione sono integrati nel contratto di prestazione, mentre che per il corso passerella delle aiuto famigliari è previsto uno sgravio per il personale infermieristico che segue gli allievi.

## Formazione e Titoli nel settore sociosanitario

*In un comunicato dell'Ufficio federale della formazioni professionale e della tecnologia (UFFT), pubblicato il mese di marzo, sono state rese note le proposte mosse da un gruppo di lavoro che, nel corso del 2006 e ancora nei primi mesi del 2007 insieme all'UFFT, ha discusso e approfondito il tema legato all'ottenimento a posteriore dei titoli SUP.*

di Nadia Pittà, segretaria VPOD Ticino

### Infermieri discriminati per il titolo SUP a posteriori

Il gruppo composto dalla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), l'Organizzazione nazionale mantello del

mondo del lavoro nel settore sanitario (ODASanté) in collaborazione con la Conferenza dei rettori delle scuole universitarie professionali svizzere (KFH), ha proposto le seguenti condizioni per accedere al titolo SUP per ergoterapisti, fisioterapisti, dietisti e ostetriche diplomate: il diploma professionale riconosciuto, l'esperienza pratica di almeno 2 anni di lavoro e la frequenza di 200 ore di lezione a livello terziario rispettivamente 300 ore di studio (10 ECTS). Per accedere allo stesso titolo gli infermieri dovranno invece garantire il doppio delle ore di formazione/di studio da svolgere in ambito del rispettivo settore scientifico: l'impegno formativo equivale a 400 ore di lezione, rispettivamente 600 ore di studio (20 ECTS). Certo è che i percorsi formativi, il

posizionamento della formazione infermieristica a livello universitario e, di conseguenza, le conoscenze specifiche a livello svizzero non sono uniformi, cosa che crea delle disparità nel riconoscere le singole realtà regionali. Per il Ticino e la Svizzera romanda si tratta di una disparità di trattamento ingiustificata che è stata oggetto di discussione durante la riunione della Commissione Sanità VPOD del 7 maggio 2007, tema sul quale verrà elaborata una presa di posizione nazionale sottoposta in seguito alla Commissione Sanità. Indicativamente la revisione dell'Ordinanza dovrebbe entrare in vigore nei primi mesi del 2008, in seguito alla procedura di consultazione che avverrà in autunno.

### Ospedale San Giovanni in breve

**Sale Operatorie:** la problematica legata alla turistica delle blocco operatorio dell'OSG pare aver trovato una soluzione. Dopo una consultazione interna di tutti i collaboratori del blocco la Direzione ha deciso di introdurre una turistica differenziata: una per il personale al tavolo (strumentisti, infermieri volanti, ausiliari ecc.) ed una per il personale d'anestesia. Questa soluzione verrà introdotta a titolo di prova, fino a fine anno.

**Primary Nursing:** il progetto introdotto presso le medicine e la dermatologia è stato prolungato fino alla fine dell'anno. I problemi sollevati dal sindacato durante le assemblee di monitoraggio si sono risolti solo in parte e per questo motivo anche durante gli ultimi mesi del 2007 continueremo a monitorare il progetto contribuendo con suggestioni costruttive alla riuscita del progetto. Il prossimo 5 settembre la capo progetto Yvonne Willems-Cavalli e Susanna Brilli (l'assistente) incontreranno le parti interessate per uno scambio di opinioni e sarà in seguito nostra premura riferire sull'incontro.



In occasione della giornata per la parità salariale del 14 giugno scorso i Sindacati VPOD e SSM (mass media) hanno organizzato a Bellinzona un pomeriggio informativo sul "Controlling per le pari opportunità nella pratica": un progetto per incentivare la parità all'interno delle aziende e della pubblica amministrazione lanciato nel 2001.

di Nadia Pittà, segretaria VPOD Ticino



Alla testa del progetto "Controlling per le pari opportunità nella pratica" vi sono le due segretarie centrali Christine Flitner (VPOD) e Claudine Traber (SSM), che da alcuni anni, in collaborazione con l'Ufficio federale per l'uguaglianza tra uomo e donna, hanno dato vita a diversi progetti implementati sia nel settore pubblico che nel settore privato.

### Nel filone del Gender Mainstreaming

Come ricordato da Christine Flitner, nella prima parte dell'esposizione, il Controlling della parità è nato in un contesto più ampio e si rifà all'approccio del Gender Mainstreaming (GM), strumento promosso nel 1995 in occasione della "4a Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne"; oggetto ancora oggi promosso a

livello internazionale. Il GM ha cercato di fare che la promozione della parità divenisse un compito di routine all'interno delle competenze quotidiane, soprattutto delle funzioni dirigenti. In passato si è tentato invece di istituire, all'interno delle aziende, delle figure che si occupassero unicamente di realizzare progetti a favore delle pari opportunità e di fungere così da motore per la realizzazione di questi progetti all'interno dell'organizzazione. L'approccio del Gender Mainstreaming è stato messo in atto tramite il progetto del Controlling della parità, che inizialmente è stato realizzato sotto forma di progetti pilota per la durata di 4 anni. Questo strumento ha poi dato vita ad una serie di progetti in particolare nella Svizzera tedesca (Swisscom IT, Radio DRS, Direzione della Formazione del Cantone Berna, Città di

Winterthur, Comune di Köniz) e si è dimostrato un sistema capace di adattarsi alla realtà di un'azienda.

### Obiettivi concreti da raggiungere

Dopo la parte introduttiva, Claudine Traber ha presentato nel dettaglio lo strumento del Controlling della parità, quale metodo che fissa degli obiettivi concreti alla Direzione (Management by Objectives), i quali devono essere integrati negli altri obiettivi che ogni quadro dirigente si trova a dover realizzare nel corso di un periodo specifico. Grazie al rilevamento costante di una serie di indicatori riguardanti le pari opportunità viene in seguito monitorato il livello di realizzazione dell'obiettivo fissato inizialmente. I quadri dirigenti diventano le persone che realizzano le pari opportu-



nità, mentre la persona responsabile delle pari opportunità diviene consulente in ambito di parità; esattamente quanto auspicato dal Gender Mainstreaming.

In breve le tappe concrete del Controlling per la parità sono le seguenti:

#### Prima tappa

Diagnosi dello stato di uguaglianza in seno all'organizzazione e analisi dettagliata di eventuali misure già adottate che non hanno ottenuto i risultati auspicati.

#### Seconda tappa

Adozione di obiettivi strategici a livello di quadri dirigenti - sviluppo degli obiettivi strategici concreti e delle misure adeguate per l'ottenimento di questi obiettivi.

#### Terza tappa

Monitoraggio permanente degli obiettivi tramite degli indicatori di riferimento (barometro della parità), si tratta di progetti della durata di 3-5 anni.

#### Quarta tappa

Misure per i quadri dirigenti - formazione specifica per i quadri che necessitano di maggiori conoscenze per la messa in pratica delle misure a favore dell'ottenimento degli obiettivi.

#### Le esperienze concrete

Nella terza parte della presentazione pubblica si è trattato di raccontare, di riprendere le esperienze fatte e di spiegare quali sono stati i punti forti e i punti deboli dei diversi progetti sviluppati fino ad oggi. Le relatrici hanno raccontato quelli che sono stati degli errori, ma anche quelli che sono stati dei veri successi. Questo è stato uno dei momenti principali del pomeriggio da cui è nata una discussione molto interessante sulle diverse esperienze nella Svizzera tedesca (vedi anche [trolling.org\), ma anche di un'esperienza ticinese, mai portata a termine \(progetto RTSI e Cantone Ticino\). Si è discusso sul fattore culturale, sul fattore della mentalità \(che può tradursi facilmente in "comodità" - un alibi\), su quelli che possono essere gli ostacoli contro la realizzazione di questi progetti e dell'impegno, come anche della costanza, che ci](http://www.gleichstellungs-con-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

vuole affinché nel tempo gli obiettivi siano perseguiti con la dovuta attenzione. In definitiva non si può che sperare che anche il Ticino trovi il modo di realizzare progetti basandosi sul controlling della parità, ce n'è sicuramente bisogno! ...e alle persone presenti, un grazie per aver partecipato a questo importante momento formativo!

### Le principali tappe della Campagna SSP/VPOD a favore della parità salariale

4 novembre 2005 **10. Congresso Donne dell'USS** Lanciata la campagna sindacale promossa per la parità salariale "Fairpay - Un lavoro! Un salario!" - per promuoverla un manifesto di 5 campi d'intervento.

8 marzo 2006 **Mimose e Rivendicazioni** Giornata di sensibilizzazione sul tema della parità salariale nel settore pubblico e sociosanitario.

7 aprile 2006 **Assemblea VPOD Regione Ticino** Risoluzione in cui vengono ricordati gli obiettivi importanti a favore delle pari opportunità nel settore del servizio pubblico ticinese.

12 aprile 2006 **Interrogazione del deputato Raoul Ghisletta** Uguaglianza tra donne e uomini nell'amministrazione pubblica e nelle commesse pubbliche.

1 maggio 2006 **Manifestazione dell'USS a Lugano per la festa del lavoro** Discorso ufficiale della Segretaria cantonale VPOD, Nadia Pittà, dedicato alla campagna per le pari opportunità lanciata dall'USS.

14 giugno 2006 **Girasoli e Rivendicazioni a favore della 1. Giornata nazionale per la parità salariale** Uniti, i sindacati dell'USS, organizzano una campagna itinerante. La VPOD rilancia l'azione del 2006 distribuendo nei suoi settori i girasoli sempre accompagnati dalle rivendicazioni sindacali nel settore pubblico.

8/9 settembre 2006 **10. Conferenza Donne SSP/VPOD** Una giornata di studio per approfondire il problema delle disparità e delle discriminazioni nel settore del pubblico impiego promossa con lo slogan "Avanti Donne!" Per il Ticino interviene Loredana Schlegel ricordando l'importante rivendicazione del tempo di refezione per le docenti delle scuole dell'infanzia.

23 settembre 2006 **Manifestazione nazionale dell'USS a Berna** Una delegazione ticinese partecipa all'imponente manifestazione nazionale a favore della parità salariale; per la VPOD interviene la Segretaria Generale Doris Schüepp.

22 gennaio 2007 **1. Assemblea Donne VPOD Ticino** Le donne VPOD Ticino si riuniscono a Rivera per discutere sull'orientamento e le rivendicazioni sindacali nel nostro Cantone; le pari opportunità nell'amministrazione cantonale diventano una priorità.

8 marzo 2007 **Mimose nere e Richieste al Consiglio di Stato** Il Sindacato richiede al Consiglio di Stato di introdurre "Logib" nell'amministrazione cantonale, un sistema di analisi sviluppato a livello federale per la verifica delle pari opportunità.

31 maggio 2007 **Il controlling per le pari opportunità nella pratica** Presentazione pubblica con le Segretarie centrali Christine Flitner (VPOD) e Claudine Traber (SSM) per la promozione di uno strumento già introdotto in alcune amministrazioni pubbliche, ma ancora poco conosciuto nel nostro Cantone.

### Gender Mainstreaming

"Il Gender mainstreaming si intende una strategia di politica della parità sperimentata a livello internazionale. Gender è il termine inglese usato per indicare il genere, ossia il sesso inteso in termini sociali. Esso è associato ai ruoli, ai doveri e agli interessi socialmente e culturalmente stabiliti. Mainstreaming significa rendere qualcosa (es. la parità) un modello d'azione ovvio e normale in seno a un'organizzazione"<sup>1)</sup>. Questo approccio promuove il cambiamento rivolgendosi a tutta l'organizzazione, a tutta l'azienda in cui l'obiettivo è, in questo specifico caso, sostenere una crescita e uno sviluppo a favore di una solida cultura di partenariato tra uomo e donna. Il Gender Mainstreaming è uno strumento, una strategia di politica della parità che si rivolge e che coinvolge tutti i processi decisionali di un'organizzazione.

### Controlling delle pari opportunità

Il mansionario di ogni dirigente prevede uno o più obiettivi inerenti alle pari opportunità e a fine anno, questi obiettivi

sottostanno ad una verifica come viene fatto per qualsiasi altro obiettivo relativo alle responsabilità di questo/a dirigente. Nell'ambito del controlling delle pari opportunità vengono definiti degli obiettivi concreti, la cui realizzazione viene monitorata con regolarità a livello di quadri dirigenti, quindi persone direttamente responsabili della loro concretizzazione. Lo strumento si serve del "management by objectives", la gestione per obiettivi, e questi obiettivi vengono monitorati tramite degli indicatori inerenti le pari opportunità. Un modo, insomma, per rendere responsabile la dirigenza nell'attuare con serietà i provvedimenti dovuti per l'ottenimento delle pari opportunità. La direzione è autonoma nel definire gli strumenti che vuole mettere in atto, mentre la persona responsabile delle pari opportunità non è che una consulente, che può consigliare e accompagnare la dirigenza nella realizzazione dei propri obiettivi.

<sup>1)</sup> Gender Mainstreaming, opuscolo informativo pubblicato dal gruppo di lavoro "Seguito della IV Conferenza mondiale dell'ONU sulle donne" in cui sono rappresentati tutti i Dipartimenti e la Cancelleria federale. Sito: Ufficio per l'uguaglianza fra donna e uomo, [www.equality-office.ch](http://www.equality-office.ch).

## Corsi Associazione professionale svizzera della geriatria, riabilitazione e lungodegenza (ASGRL)

### Conosci i tuoi diritti?

giovedì 11 ottobre 2007, dalle 14.00 alle 17.00, Lugano, Centro Croce Rossa. Temi legati alle donne. Parità salariale nel settore sanitario. Costo: membri ASGRL e VIVICA entrata libera; non membri fr. 20.- Relatori: Nadia Pittà, segretaria VPOD Ticino; avv. Giuliano Butti, OCST. Iscrizioni: entro 27 settembre 2007

Per informazioni e iscrizioni potete rivolgervi a: Segretariato ASGRL, via alla Campagna 9, 6900 Lugano, tel. e fax 091/970.21.31; e-mail: asgrl@swisse.org / Orari di presenza: martedì 8.30-11.30 / giovedì 14.00-17.00

## Corsi Associazione Svizzera infermiere e infermieri Sezione Ticino (ASI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a: ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 fax 091/682 29 32 - e-mail: segretariato@asiticino.ch - www.asiticino.ch

Data	Corso	Termine isc.	Partecipanti	Luogo
18,19,20.9.2007	Kinesiologia	20.8.2007	aperto a tutti	Bellinzona
28.9.2007	La sindrome del Burnout nelle professioni sociali	27.8.2007	operatori settore socio sanitario	Stabio
1,12.10.2007	Autostima e fiducia in se stessi	10.9.2007	operatori settore socio sanitario	Stabio
17,18,19.10.2007	Riflessologia del piede parte neuro muscolare	17.9.2007	operatori settore socio sanitario	Bellinzona
7,8,9.1.2008			formazione di base in riflessologia	
1,2,4.2008				
22,23.10.2007	L'arte terapia con il bambino in situazione di disagio	24.9.2007	aperto a tutti	Lugano

## Corsi della Croce Rossa Svizzera

Per informazioni e iscrizioni: settore corsi CRS, Corso S. Gottardo 70, 6830 Chiasso, tel. 091/682 31 31 (09.00-11.00), fax 091/682.79.56, e-mail sottoceneri: corsicrocerossa@bluewin.ch - e-mail sopraceneri: corsicrs@ticino.com - www.crs-corsiti.ch.

Corsi - Seminari	Lugano	Chiasso
A1 Accompagnare e assistere a domicilio una persona non autosufficiente	11,16,18,23,25.10 / 11.12.2007 09.00-2.00 / 13.30-16.30	5,7,12,14,9.11 / 20.12.2007 09.00-12.00 / 13.30-16.30
B5 Alzheimer nel quotidiano		19,26.9 / 3.10.2007 19.00-21.00
C1 Collaboratrice sanitaria Base	10,12,14,18,20,24,26,28.9 / 2,4,8,10.10.2007 09.00-12.00 / 13.30-16.30	1,2,4,8,9,11,15,16,18,22,23,25.10.2007 09.00-12.00 / 13.30-16.30
D1i Shiatsu intensivo nei fine settimana		15,16.9 / 6,7,20,21.10 / 10,11.11.2007 08.30-12.00 / 13.30-18.00
D4 Massaggio ayurvedico	19.9.2007 19.00-21.00 prova gratis 10,17,24.10.2007 19.00-22.00	
D11 Biodanza	11.9.2007 20.00-21.30 presentazione 25.9 / 2,9,16,23.10 / 6,13,20,27.11 / 4.12.2007 20.00-21.30	
Corsi - Seminari	Locarno	Bellinzona
D4 Massaggio Ayurvedico con olio	26.9.2007 19.00-21.00 data di prova 12,19,26.10.2007 19.00-22.00	
F1 Baby sitting	22,29.9.2007 09.30-12.00/13.00-15.30	13,20.10.2007 09.30-12.00/13.00-15.30

## Corsi di formazione CEMEA

### Prima infanzia - Incontri di approfondimento

sabato 8 settembre, 6 ottobre, 20 novembre e 1° dicembre 2007 - Annamaria Nava - tel. 091 630.28.78.

### Una danza voglio far

sabato 29 settembre - Giovanna Forni - tel. 091 966.73.60

CEMEA, Via A. Maspoli 37, 6850 Mendrisio, tel. 091/630.28.78, info@cemea.ch, www.cemea.ch. Scarica il programma dettagliato dal sito oppure richiedilo telefonando, scrivendo o per posta elettronica.

## Corsi di formazione continua - ECAP Ticino Unia

Informazioni e iscrizioni: Ecap Ticino Unia, Via Industria, 6814 Lamone, tel. 091/604 20 30, e-mail: infotit@ecap.ch

Corso	Formatore	Data e durata	Costo	Luogo	Termine d'iscrizione
11 Approfondimento Excel	Ortelli Mauro	14.11.2007 8.30-16.45	Membri USS: fr. 290.- Non membri: fr. 380.-	Centro formaz. ex FLMO, Centro l'uovo di Manno	30.9.2007

## Corsi SUPSI

### CAS Le Medical Humanities tra individuo e comunità: malattia e cittadinanza

Date: 10, 11, 12 ottobre; 7, 8, 9 novembre; 5, 6, 7 dicembre 2007; 16, 17, 18 gennaio; 1, 13, 14, 15 febbraio; 5, 6, 7 marzo; 2, 3, 4 aprile; 14, 15, 16 maggio; 4, 5, 6 giugno 2008. Luogo: Castello Sasso Corbaro, Bellinzona. Costo: fr. 5'000.-

Informazioni: Dipartimento scienze aziendali e sociali Palazzo E - 6828 Manno - tel. 058 666.61.24, fax. 058 666.61.21, e-mail: dsas.sociale.fc@supsi.ch, sito: www.supsi.ch. Iscrizioni: entro il 14 settembre 2007

## Offerte di lavoro

### Confederazione

www.stelle.admin.ch/it

**Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna:** specialista-rimborso dell'imposta preventiva; esperto/a fiscale; capogruppo progetti-sezione servizi generali; economista procedura giudiziaria imposta valore aggiuntivo; esperto/a fiscale-divisione vigilanza cantoni; specialista IVA; giurista-procedure giudiziale imposta valore aggiunto;  
**Amministrazione federale delle finanze, Berna:** esperto/a contabile; praticante direzione progetti shared service center; capo del servizio tenuta conti; giurista-mercati-servizi finanziari; capo settore processi creditori SSC; capo settore processi debitori SSC; specialista sviluppo e progetti SAP; capoprogetto sviluppo e progetti SAP;

**Dipartimento federale di giustizia e polizia, Berna:** collaboratore/trice specialista "passaporto svizzero e biometria"; giurista; responsabile della sorveglianza (corrispondenza postale/traffico delle telecom); informatico/a aziendale; consulente in materia di collocamento internazionale 90%; capo/a servizio svizzera tedesca sezione manodopera e immigrazione; segretaria sezione naturalizzazioni 50%; procuratore/trice federale assistenza; giurista vigilanza; inquirente in seno al commissariato indagini finanziarie; inquirente in seno al commissariato indagini crimine organizzato; giurista 50%; capotraduttore/trice; impiegato/a commerciale 60%; analista estremismo/terrorismo arabo e islamico 80%; capoprogetto utenti di Ripol; collaboratore/trice specialista sezione scambio dati e identificazione;

**Regia federale degli alcool, Berna:** chimico supplente responsabile di laboratorio;

**Seco, Berna:** collaboratore/trice scientifico/a (80/100%) o in job sharing; assistente (80/100%) o in job sharing;

**Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna:** assistente amministrativo/a al 50%; medico (80/100%); capoprogetto 80%; stagista (80/100%);

**Ufficio federale della protezione della popolazione, Berna:** apprendistato triennale di impiegato/a di commercio; Ufficio federale di statistica, Neuchâtel: ingegnere informatico-business intelligence; capoprogetto statistica popolazione; collaboratore/trice scientifica/o;

responsabile del servizio informatico 90%; supporto informatico statistica aiuto sociale; responsabile revisione statistica ospedali; specialista sistemi rilevazione e elaborazione dati;  
**Ufficio federale di veterinaria, Berna:** un/a giurista (80/100%);

### Cantone Ticino

#### Impiegati dello Stato

**01/07 OSC, Mendrisio:** stages 2007 per psicologi e psicoterapeuti (vale per tutto il 2007)

**02/07 OSC, Mendrisio:** infermieri/e specialità (salute mentale) e operatori/trici sociali con diploma (opzione educatori/trici) (vale per tutto il 2007)

**70/07 Servizio protezione dati e Controllo cantonale delle finanze Bellinzona:** Giurista (50%) scadenza 21 settembre 2007

#### Medici

**EOC, Lugano:** medico capo oftalmologia (scadenza 31 agosto)

**EOC, Bellinzona:** medico assistente reparto cardiologia Servizio riabilitazione 50% (scadenza 7 settembre)

#### Operai comunali - operai EOC

**Municipio di Morcote:** tecnico comunale (40/50%) (scadenza 3 settembre, ore 16.00)

**Municipio di Alto Malcantone:** tecnico/a comunale 50/70% (scadenza 4 settembre, ore 12.00)

**EOC, Locarno:** ausiliario/a (scadenza 5 settembre)

**EOC, Bellinzona:** resp. Serv. Tecnico Acquarossa (scadenza 7 settembre)

#### Impiegati

**Casa per anziani la Quercia, Acquarossa:** segretario/a aggiunta/o aiuto contabile (scadenza 31 agosto)

**Municipio di Sorengo:** impiegato/UTC (scadenza 3 settembre, ore 17.00)

**EOC, Locarno:** impiegato/a di commercio 50% - 100% da inserire nei propri segretariati medici (scadenza 5 set.)

**Municipio di Tremona:** impiegato/a amministrativo/a di cancelleria (80%), (scadenza 7 settembre, ore 16.00)

**Municipio di Vacillo:** impiegato/a o funzionario amministrativo (scadenza 7 settembre, ore 16.00)

**Municipio di Biasca:** impiegata di ufficio presso la cancelleria municipale (sca-

denza 10 settembre, ore 16.00)

#### Operatori Sociosanitari

**Municipio di Massagno:** infermieri/e (diploma CRS o riconosciuto), operatori/trici sociosanitari/ie (con attestato federale di capacità), assistenti geriatrici/che o di cura (con certificato) (vale per tutto il 2007)

**Municipio di Chiasso:** infermieri/e, istituti sociali (vale tutto il 2007)

**Municipio di Chiasso:** ausiliari/e di cura - ausiliari/e servizi generali (solo domiciliati), istituti sociali (vale tutto il 2007)

**Consorzio Casa per persone anziane Santa Lucia, Arzo:** operatrici/ori sanitari diplomati/e e assistenti di cura diplomati/e e assistenti di cura su chiamata (a ore) (vale tutto il 2007)

**Municipio di Bellinzona:** assistenti di cura CRS e ausiliari/e di cura c/o Casa per Anziani (vale tutto l'anno)

**Studio medico, Luganese:** assistente di studio da novembre, Dr Floriano Belloni, 6525 Gentilino

**Studio medico, Locarnese:** assistente di studio, (80/100%) (cifra 91, segretariato OMCT, cp 282, 6802 Rivera)

**Studio medico, Lugano:** assistente di studio al 50% (pomeriggio)(cifra 90, segretariato OMCT, cp 282, 6802 Rivera)

**Studio medico, Lugano:** assistente di studio da dicembre, telefono: 076.533.08.43

**Studio medico, Lugano:** assistente di studio, Dr. Pio Eugenio Fontana, 6900 Lugano

**Studio medico, Lugano:** assistente di studio a tempo parziale, telefono: 091.985.14.35

**Studio medico, Tesserete:** assistente di studio al 40%, telefono: 091.960.03.60

**Studio medico, Lugano-Cassarate:** assistente di studio, telefono: 091.972.11.25

**Studio medico, Luganese:** segretaria medica (2 ore, tutte le mattine) (cifra 56, segretariato OMCT, cp 282, 6802 Rivera)

**Studio medico, Mendrisio:** assistente di studio (cifra 71, segretariato OMCT, cp 282, 6802 Rivera)

**Supplenze Studio medico, Lugano:** assistente di studio da settembre 2007 a marzo 2008 (cifra 60, segretariato OMCT, cp 282, 6802 Rivera)

**Studio medico, Locarno:** assistente di studio fino a 29 febbraio 2008, Dr A. Gianoni- 6600 Locarno

*L'istituzione di una Commissione speciale della giustizia del Gran Consiglio ticinese, proposta dal parlamentare Felice Dafond, è una questione da dibattere pubblicamente nell'interesse della Giustizia e del Paese! Il gruppo giuristi VPOD solleva forti dubbi sulla sua costituzionalità e sulla sua necessità, sottolineando come esistano altri e più adeguati strumenti per il controllo della giustizia, che vanno semmai dotati di sufficienti mezzi per un buon funzionamento.*

di Gruppo giuristi VPOD

### Premessa

L'iniziativa per la costituzione di una Commissione speciale della giustizia, firmata da Felice Dafond per la Commissione legislazione, è all'esame della Commissione legislazione stessa, che dovrà fare un rapporto all'attenzione del Gran Consiglio.

Essa parte dall' "esigenza di un controllo maggiormente efficace e costante del Parlamento sul funzionamento della giustizia". Per la Commissione della legislazione la risposta a questa esigenza è l'istituzione di una Commissione parlamentare della giustizia come esiste, in verità "sotto forme diverse", in altri Cantoni. L'iniziativa parlamentare afferma che il compito principale della Commissione giustizia è di "esercitare l'alta vigilanza sul potere giudiziario." "A tale fine le autorità giudiziarie e i magistrati saranno tenuti a comunicare alla Commissione le informazioni necessarie all'espletamento del suo compito, nel rispetto della principio costituzionale della separazione dei poteri e del segreto d'ufficio."

Nel testo dell'iniziativa si indica che la Commissione giustizia esaminerà e farà un rapporto al Gran Consiglio:

- sulle relazioni delle autorità giudiziarie contenute nel rendiconto annuale del Consiglio di Stato

- per le elezioni dei magistrati, sulla scorta del rapporto della Commissione esperti

- in generale sui messaggi attinenti alla giustizia.

Infine la Commissione giustizia riceverà le decisioni del Consiglio della magistratura.

### Costituzionalità dell'iniziativa?

Il gruppo giuristi VPOD esprime dubbi sulla costituzionalità di una simile Commissione per quanto riguarda l'ambizione di esercitare l'alta vigilanza sulla magistratura: in effetti la separazione dei poteri impedisce l'interferenza del potere legislativo con il potere giudiziario e non è dato sapere concretamente quale tipo di dati e di informazioni, secondo l'iniziativa, dovrebbe ottenere la Commissione giustizia, nel rispetto della separazione dei poteri e del segreto d'ufficio, ritenuto che la Commissione deve fare dei rapporti al plenum del Parlamento.

### Tempestività dell'iniziativa?

La proposta dell'iniziativa parlamentare sorprende anche perché giunge a poco meno da un anno del varo della nuova Legge sull'organizzazione giudiziaria del 10 maggio 2006, secondo la quale incombe sempre al Consiglio della magistratura fare una valutazione quantitativa e qualitativa dell'operato dei magistrati. Il Consiglio della magistratura ovviamente per effettuare la vigilanza sulla magistratura non incontra i problemi di separazione dei poteri della Commissione giustizia parlamentare ed è altresì vincolato al segreto d'ufficio. L'art. 74 della citata legge indica chiaramente che "al Consiglio della magistratura è riservato il potere disciplinare e di sorveglianza sui magistrati e sulle persone che svolgono funzioni giudiziarie." L'art. 79 precisa che i compiti del Consiglio della magistratura sono: a) l'esame del funzionamento della giustizia con la presentazione di un rapporto annuale al Consiglio di Stato; b) la segnalazione al Dipartimento istituzioni di eventuali problemi di natura organizzativa; c) l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei magistrati; d) l'esonero dei magistrati (...). Per i compiti di cui alle lettere a) e b) il presidente del Dipartimento istituzioni è presente alle sedute del Consiglio della magistratura.

### Alta vigilanza sulla giustizia

Si può inoltre affermare che oggi l'alta vigilanza del Parlamento sulla magistratura, in base alla Legge sull'organizzazione giudiziaria, avviene per il tra-



mite del Consiglio di Stato e del Dipartimento istituzioni, in particolare per le fattispecie dell'art. 79 lett. a e b della Legge organizzazione giudiziaria: invece l'iniziativa prospetta il diritto della Commissione giustizia di rivolgersi direttamente alle autorità giudiziarie e ai magistrati per ricevere le informazioni. Un simile diritto equivale a trasformare la Commissione giustizia in una sorta di Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) permanente: ricordiamo che l'art. 36 Legge sul Gran Consiglio, prevede che la CPI venga istituita dal plenum per eventi di grande portata istituzionale che richiedono uno speciale chiarimento e in base all'art. 37 la CPI dispone di una facoltà di indagine, alla quale non può essere opposto il segreto d'ufficio, presso l'Amministrazione cantonale, il Consiglio di Stato, Enti e corporazioni di diritto pubblico, enti privati con mandato pubblico.

Ci si può chiedere inoltre chi farà parte di questa Commissione giustizia, che rischia di essere una doppietta dei membri della Commissione legislazione. Sarà una commissione dominata da avvocati-parlamentari? Peraltro gli avvocati sono già presenti con 2 membri nel Consiglio della magistratura. Il suo lavoro sarà mediatizzato ad oltranza come avvenuto per la commissione della gestione quando è stata incaricata di esaminare dossier importanti? Sarà un semplice interfaccia Parlamento/Magistratura o sarà creato un nuovo settore di frizione tra potere legislativo e giudiziario, con ripercussioni non prevedibili? Si ricorda infine che la Legge sull'organizzazione giudiziaria conferisce al potere legislativo l'elezione di tutti i magistrati salvo i giudici di pace, per cui il Parlamento ha la facoltà di non ricon-

Continua a pagina 13

*La crescita sproporzionata dei salari dei manager non va solamente a scapito degli azionisti e dei salariati, ma mette in pericolo anche il clima e il successo aziendale.*

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

Il prof. Jean-Daniel Delley, nella rivista *Domaine Public* n. 1738, propone alcune riflessioni critiche sull'esplosione delle remunerazioni dei manager, riferendosi ai dati scaturiti dall'inchiesta realizzata da Travail.Suisse nelle 28 maggiori aziende elvetiche: nel 2006 i dirigenti hanno ricevuto aumenti medi del 19%, mentre per i salari reali degli altri dipendenti sono aumentati solamente dello 0,1%. Questi aumenti astronomici e gli scarti enormi tra bassi e alti salari (ad es. nel Credito Svizzero il rapporto tra bassi e alti salari varia da 1 a 674) minano la fiducia nell'economia di mercato e non hanno alcuna giustificazione economica. C'è chi difende le differenze, costatate

anche da un altro studio ad opera di UNIA, affermando che in un mercato globalizzato i salari elevati dei manager permettono alle aziende di avere i migliori dirigenti. In realtà questo mercato non esiste: la determinazione dei salari dei manager avviene in piccoli comitati e in modo opaco da parte di persone che hanno interesse ad istaurare una spirale delle remunerazioni.

Altri difensori del sistema sostengono che i salari elevati spingono i manager a migliorare i risultati dell'azienda, cosicché possano a loro volta beneficiare del successo aziendale. In realtà la piramide dei salari monetarizza un presupposto senza fondamento: quello in base al quale i vertici contribuiscono in maniera molto superiore rispetto ai quadri al buon andamento dell'azienda, e a loro volta i quadri vi contribuiscono molto più che il resto del personale. Al contrario gli studi sul funzionamento delle organizzazioni mettono in evidenza

l'importanza dello spirito d'impresa e dell'identificazione del personale con l'azienda, che gli abissi salariali tra vertici e base contribuiscono invece a distruggere.

Inoltre gli aumenti salariali vengono accordati ai manager anche quando i risultati dell'azienda sono negativi; senza parlare del fatto che questo sistema distorto ha condotto alcuni manager disonesti a manipolare i conti aziendali per renderli più rosei della realtà e ha spinto altri manager poco lungimiranti a perseguire una crescita aziendale a breve termine, talora a scapito della sopravvivenza dell'azienda stessa.

*Domaine public: rivista progressista romanda gratuita ottenibile unicamente in formato elettronico, scrivendo a: administration@domainepublic.ch. Il sito è: www.domainepublic.ch*

Continua da pagina 12

fermare i magistrati per un nuovo mandato, e in tal modo esercita un'alta vigilanza.

Infine se si considera che sulla magistratura intervengono anche altre istanze come la Commissione esaminatrice dei candidati alla magistratura, il Gran Consiglio nella nomina e destituzione dei magistrati, il Consiglio di Stato nella vigilanza, il Consiglio della magistratura negli aspetti disciplinari e di sorveglianza, appare chiaro che creare una Commissione parlamentare speciale della giustizia significa far proliferare ulteriormente le istanze! Vi sono decisamente troppe istanze e troppa gente a mettere mano sulla magistratura!

### Scarsi mezzi del Consiglio della magistratura

Il gruppo giuristi VPOD sottolinea come oggi la vigilanza del Consiglio della magistratura venga fatta con mezzi estremamente limitati, visto che la presidente deve operare parallelamente come giudice. Per questo il Consiglio della magistratura ha chiesto al Dipartimento un segretario giudiziario che aiuti la presidente nel suo importante operato, che prevede l'esame dell'ope-

rato dei 21 giudici e 12 supplenti del Tribunale d'appello (la cui carica scadrà nel 2008), successivamente dei 14 procuratori pubblici e 6 sostituti (cui si aggiungeranno i 3 GIAR e 1 GIAP), senza dimenticare i 15 pretori. Rileviamo come il Dipartimento istituzioni stia collaborando a trovare una soluzione.

Su questi temi va avviato un dibattito pubblico, soprattutto in questo momento in cui l'iniziativa è in fase di discussione a livello commissionale: questo è il senso della nostra presa di posizione e ci auguriamo che venga recepito positivamente nell'interesse del buon funzionamento della giustizia e delle istituzioni democratiche del nostro Paese.





## "i grappoli"

6997 Sessa - Telefono: 091 - 608 11 87 - Fax: 091 - 608 26 41  
hotel-grappoli@swissonline.ch www.grappoli.ch



### Appuntamenti di settembre

#### 1° settembre "Il profumo del fieno"

Ore 18.00: apertura esposizione sul materiale della fienagione Ore 20.30: Coro locale  
Ore 21.00: proiezione del film "Das Erbe der Bergler"  
(sottotitolato in tedesco e inglese) Esposizione aperta fino al 30 settembre

#### 8 settembre "Raduno Corno delle alpi"

Concerto alle ore 20.00 Con il gruppo "Amici corno delle Alpi Ticino"

#### 15 settembre "Apertura esposizione quadri Simone Schwarz (Sim)"

#### 30 settembre "Corsa della bricolla"

Ore 9.30: gara podistica competitiva e camminata popolare non competitiva

#### 28 settembre - 28 ottobre "Caccia e funghi"

Rassegna gastronomica sulla selvaggina. Sella alla Baden-Baden e tante specialità

#### Offerta speciale settembre 2007

Camera doppia fr. 75.- Camera singola fr. 90.- (per persona a notte)

Buffet colazione e incluso nel prezzo

### Scelti per voi



#### Iscrizioni aperte per un eccezionale viaggio sociopolitico e culturale a Cuba

dal 1. al 15 dicembre 2007

Organizzato dall'Associazione Svizzera-Cuba

Obiettivo del viaggio è ripercorrere da Guantanamo all'Avana alcune tappe principali che hanno portato al trionfo della rivoluzione cubana del 1. gennaio 1959. Le visite saranno commentate in italiano da guide cubane e dell'Associazione e si svolgeranno al di fuori dai circuiti turistici tradizionali.

**Prezzo:** circa fr 3'000 a dipendenza del numero di partecipanti (minimo 20)

**Info:** www.cuba-si.ch; e-mail: ticino@cuba-si.ch tel. Federico Jauch: 091 825 60 84



#### Comunità africana del Ticino, Settimo dibattito informativo "Ruolo dei media nel processo d'integrazione degli stranieri"

Venerdì 5 ottobre 2007 dalle ore 18.00 alle ore 20.30 presso la Sala del Consiglio Comunale del Municipio di Bellinzona

Canvetto Luganese, Via Simen 14b, Lugano, in collaborazione con il Centro La Pommeraiè, Belgio

#### Mostra d'arte

venerdì 31 agosto 2007 alle ore 18.00 vernissage

#### Nel silenzio degli sguardi

dipinti di artisti diversamente abili



### Appuntamenti sindacali

#### Assemblea personale URC-Sezione del lavoro

3 settembre, ore 20.00  
Ristorante Elvezia, Rivera

#### Assemblea Operatori socioassistenziali/sanitari VPOD

5 settembre, ore 20.30  
Ristorante Bricola, Rivera

#### Comitato Operatori Sociali VPOD

6 settembre, ore 20.00  
Ristorante Bricola, Rivera

#### Comitato SOS, sanità, socialità e scuola

11 settembre, ore 20.30  
Casa del Popolo, Bellinzona

#### Assemblea del personale Lugano Nuoto Dicastero Sport

18 settembre 2007, ore 19.00  
c/o Canvetto Luganese

#### Comitato Regione VPOD Ticino

20 settembre, ore 20.30  
Casa del Popolo, Bellinzona

#### Comitato Giuristi VPOD

1° ottobre, ore 20.30  
Ristorante Elvezia, Rivera

### Cattivi pensieri

"Crediamo al nostro futuro e investiamo!" lo dicono avvocati, sindaci e imprenditori d'assalto, candidate e candidati, presidenti e consigliere... Il Canton Ticino ha bisogno d'investire: con quali soldi nessuno lo sa... perché quelli che gridano più forte sono anche fautori della defiscalizzazione e quindi dell'impoverimento dell'ente pubblico.

Va bene, dobbiamo investire... ma c'è proprio da investire nella cementificazione del Piano di Magadino per avere un Ticino vivibile? e in fallimentari impianti di risalita per risalire la china?

### Servizi CGIL per i frontalieri iscritti al sindacato VPOD

#### Como

Camera del lavoro, per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25  
lu-me-ve 8.30-14.30  
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30  
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali del patronato: 031 239 390

CAAFGIL Centro servizi fiscali  
via Anzani 12b

lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

#### Permanenze Coordinamento frontalieri CGIL

**Bizzarone** c/o biblioteca  
(palazzo comunale) ma 17.00-18.00

**Olgiate Comasco** c/o Camera del lavoro CGIL tel. 031 944 321  
via Vittorio Emanuele 63  
me 17.00-18.30

**Porlezza** via Garibaldi 54  
tel. 0344 725 73 ma 16.00-18.00  
sa 9.00-11.30

#### Varese

Camera del lavoro per info generali su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37  
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAFGIL Centro servizi fiscali,  
via Nino Bixio 37  
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

#### Permanenze patronato INCA/CGIL

**Arcisate** Via Trieste 10  
tel. 0332 851 722  
me 9.00-12.00 / 16.30-18.30  
gio-ve 9.00-12.00

**Besozzo** via 25 aprile c/o Camera del lavoro tel. 0332 771 035  
lu-me 15.00-18.30 gio-ve 9.00-12.00

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza italiani all'estero.  
1° e 3° martedì del mese 9.00-12.00  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
Tel. martedì 091 646 00 69 (altri giorni 091 821 1080).

### Impressum

#### Redazione:

Segretariato SSP/VPOD, Sezione Ticino  
Via S. Gottardo 30, CP 220 6903 Lugano  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),  
Nadia Pittà, Rezia Boggia,  
Stefano Testa, Fausto Calabretta,  
Paola Orsega-Testa,  
Daniela Casalini - Trampert.

#### Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

#### Frequenza:

mensile  
**Grafica:** studio POP, S. Antonino

**Stampa:** Tipo Aurora SA, Canobbio

#### Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,  
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera  
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de  
"I diritti del lavoro"  
uscirà giovedì 26 settembre 2007

### Casa polivalente di Rodi



La casa delle colonie dei sindacati a Rodi (Leventina) è l'ideale per gruppi e scolaresche: due aule 50 posti, sala polivalente 80 posti, 10 camere al 1° piano 58 letti, 10 camere al 2° piano 43 letti, servizi e docce, spazio ricreativo esterno di 3'000 m2, casina esterna, pulmino di 21 posti.

Per prospetto, informazioni e riservazioni:

**Colonie dei sindacati - c.p. 1211 - 6500 Bellinzona - 091 826 35 77**



### Protezione giuridica privata MULTI - VPOD COOP Assicurazioni - VPOD

#### A cosa serve la MULTI-VPOD?

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario

La protezione giuridica MULTI VPOD **costa solo fr. 94.80.- annui** e si può disdire ogni anno.

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD  
tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com.



#### I vantaggi della Cassa malati Helsana Progrès, collettiva VPOD

- un premio sull'assicurazione obbligatoria LaMal più contenuto
- 10% di sconto sulle assicurazioni integrative (secondo LCA)
- elevata qualità delle prestazioni
- sollecitudine nei rimborsi delle fatture

#### Attenzione

Chi attualmente è affiliato individualmente a Helsana oppure a Progrès con un semplice trapasso assicurativo potrà godere dei vantaggi offerti dalla collettiva Progrès VPOD. Richiedeteci l'apposito formulario! Le prestazioni assicurative resteranno evidentemente invariate.

#### Per un'offerta di confronto tra la vostra assicurazione attuale e l'assicurazione Progrès collettiva VPOD inviate la copia dell'attuale attestato d'assicurazione:

posta: VPOD - Casella postale 220 - 6903 Lugano  
fax: 091/911 69 31, telefono: 091/911 69 30, mail: cmvpod@ticino.com

**GAB**  
**6900 Lugano 3**

Ritorni: Zentralsekretariat VPOD  
Postfach 8279, 8036 Zürich



## Aderite al sindacato VPOD



Sindacato svizzero dei servizi pubblici VPOD Regione Ticino

### Aderire al sindacato è semplice!

Per conoscere la quota mensile chiami il numero 091 911 69 30

#### P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita       Data d'adesione

Via e numero \_\_\_\_\_

No. Postale e domicilio \_\_\_\_\_ Nazionalità

Tel. /Cel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Stipendio lordo annuo \_\_\_\_\_

Sindacato precedente \_\_\_\_\_ Giornale in lingua: I  T  F

La VPOD regala 50.- Fr. di premio a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato

Cognome, nome, indirizzo \_\_\_\_\_

Luogo, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

La /il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici - VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti.

## Uffici VPOD

Sito VPOD Ticino: [www.vpod-ticino.ch](http://www.vpod-ticino.ch)

#### Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
E-mail: [vpod.lugano@ticino.com](mailto:vpod.lugano@ticino.com)  
CP 220, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano  
(4° piano, vicino stazione FFS, davanti Ufficio del Lavoro)

#### Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14  
E-mail: [vpod.bellinzona@ticino.com](mailto:vpod.bellinzona@ticino.com)  
CP 1216, Piazza Collegiata, Salita S. Michele, 6501 Bellinzona (2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

#### Ufficio VPOD Locarno

Aperto il lunedì: 13.30-17.00  
e il giovedì: 9.00-12.00 - Tel. 091 751 00 47  
Piazza Corporazioni 1, 6600 Locarno  
(Città vecchia, sopra ristorante Casa del Popolo)

#### Ufficio VPOD Balerna

Aperto il martedì (se festivo mercoledì):  
13.30-17.00 - Tel. 091 646 00 69  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
(accanto al municipio) sede Associazione Inquilini Mendrisiotto

## Cassa disoccupazione Comedia VPOD

#### Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona  
Salita San Michele 2, CP 1216, 6501 Bellinzona  
Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84  
Lunedì: 09.00-11.30  
martedì e giovedì: 09.00-11.30 / 14.00-17.00  
mercoledì: 14.00-17.00 venerdì: chiuso

#### Luganese

Sede VPOD di Lugano  
Via San Gottardo 30, CP 220, 6903 Lugano  
Tel. 091/911 69 30 - Fax 091/911 69 31  
Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

#### Locarnese

Sede VPOD di Locarno  
P.za Corporazioni, 6600 Locarno  
Tel. 091/751 00 47  
Lunedì: 13.30-17.00 Giovedì: 09.00-12.00

#### Mendrisiotto

Sede VPOD di Balerna  
Via Primavesi 2, 6828 Balerna  
Tel. 091/646 00 69 - martedì 13.30-17.00  
(se festivo mercoledì 13.30-17.00)

## Bellissimo orologio rosso con spilla del sindacato VPOD a chi iscrive un nuovo membro

#### Come funziona?

Ogni membro che iscriverà un collega al sindacato, oltre al consueto premio di adesione di fr. 50.-, riceverà un magnifico orologio rosso con spilla (fino ad esaurimento dei 500 pezzi).

#### Come ritirare l'orologio?

Consegnate una nuova adesione sottoscritta da un(a) vostro(a) collega ai sindacalisti VPOD o alla segreteria sindacale e ricevete immediatamente questo magnifico orologio!

